

A CACCIADI MOSTRISCHIO!

Un Progetto AUSL RE – INAIL RE
di Roberto GENTILINI
Reggio Emilia, 19 Settembre 2021

Cos'è Mostrischio?

“A caccia di Mostrischio!”

è un progetto sperimentale e partecipato di promozione della sicurezza e della salute destinato a bambini della scuola primaria

1

*promuovere nei bambini la **prevenzione e la sicurezza come valori** fondamentali per sé e la propria “comunità”*

2

*sviluppare nei bambini una maggiore
consapevolezza dei pericoli presenti nei
diversi ambiti della quotidianità **e dei**
comportamenti corretti per ridurre i rischi
presenti*

*... nella consapevolezza che avere
bambini più sicuri oggi
significherà avere adulti più sicuri
domani*





Chi è Mostrischio?



*è un **mostriciattolo** che minaccia l'incolumità
della famiglia Pericoloni e di ognuno di noi*





*I bambini dovranno aiutare la famiglia
Pericoloni a **mettere in gabbia il perfido
mostro** nei vari contesti della loro vita e
guadagnarsi il titolo di “**cacciatore di
Mostrischio**”*



*è un **artificio** creato per rendere tangibile e concreto ai bambini il concetto di pericolo e di rischio*

*Mostrischio è un **percorso didattico in più incontri** (almeno 4) in cui i bambini sono “accompagnati per mano” dal formatore*

*Ogni incontro ha una durata di circa **2-3 ore***

La frequenza degli incontri è discrezionale

Caratteristiche comuni

- *momento conviviale (festa!) finale*
- *rinforzo dei temi già affrontati*





1° incontro

- *presentazione dei personaggi e **creazione di associazioni positive***
- ***sicurezza scolastica***



2° incontro

sicurezza domestica

3° incontro

sicurezza stradale

4° incontro

- ***sicurezza sul lavoro***
- ***consegna dei diplomi, premiazione e festa finale***



Uso costante di strumenti quali:

- ***gioco (individuale e di squadra)***
- ***role-play***
- ***estratti di film***
- ***esperienze dirette***
- ***momenti di festa***



INAIL
Direzione Regionale



OVESI

LE PARTI DEL DISCORSO

VARIABILI

L'AGGETTIVO

IL VERBO

CON L'AGGETTIVO

IL TAVOLO





SUD

ACCOZZAGLIA
SCOMPICCO
MISCEUGLIO
BABILONIA
BARAZZOSUGLIO
BARBARONA
BRICERNO
BARBELE
CAN CAN
DISORDINE

31
MAGILLAR



A chi è rivolto?

*Ideato per **bambini della scuola primaria***

*Realizzato con successo nelle **classi 3^a**, ma il progetto così come illustrato nelle Linee Guida è **utilizzabile anche nelle classi 2^a e 4^a***

Linee Guida “autoportanti” utilizzabili

- *tali e quali*
- *come base per costruire varianti e integrazioni*

Materiali necessari al primo incontro³

(per comodità, fai un segno di spunta sul materiale preparato)

un PC portatile

un videoproiettore

diffusori acustici per il PC

una parete o uno schermo bianco

un controller remoto⁴ per l'avanzamento della presentazione

il gioco da tavolo Jenga⁵

un CD musicale per il momento di raccoglimento (vedi oltre)

presentazione Powerpoint con foto della scuola in cui il progetto è svolto

presentazione Powerpoint della famiglia Pericoloni e di Mostrischio

presentazione Powerpoint con “ancore visive” (vedi oltre)

un coltello non appuntito

un peluche

una mascherina per gli occhi

qualcosa da mangiare al termine dell'incontro (vedi fine incontro)





*~~Mostrischio può essere tenuto da un **genitore**
o da un nonno volenteroso, da un **insegnante**,
da un **educatore**, ...~~*

*Nel caso di un insegnante, quest'ultimo NON
deve coincidere con quello che ospita il
progetto nelle sue ore*



Tra un incontro e l'altro per

- *rinforzare i concetti appresi mediante consegne, approfondimenti, discussioni*
- *creare aspettativa e preparare l'incontro successivo*

***“Da’ vita a buoni
esempi e sarai
esentato dallo
scrivere delle
buone regole”***

Pitagora



Mostrischio coinvolge i genitori per

- *invitarli a modelli comportamentali costruttivi*
- *incoraggiare i bambini a cercare, ridurre ed eliminare i rischi*
- *mettere loro stessi in pratica quanto i bambini suggeriranno*



Coinvolgimento minimo

- *avviso o incontro prima dell'inizio del progetto*
- *questionario e incontro conclusivo al termine del progetto*





Guastalla

& BASSA

REGGIOLO IL PICCOLO SI SALVERÀ

Bimbo di 9 anni ustionato dall'acqua bollente

I genitori stavano preparando la pentola per i fumenti

— REGGIOLO —

SI SONO vissuti momenti di altissima apprensione, l'altra sera a Reggio, quando la pentola dell'acqua bollente, pronta per dei suffumigi contro raffreddore e influenza, è finita addosso a un bambino di nove anni, che si preparava alla terapia, un sistema antico e «di da te» molto usato anche al giorno d'oggi per far fronte ai malanni di stagione.

L'ACQUA bollente è finita soprattutto sul torace del bambino, che è rimasto ustionato.

Sono stati i familiari, non appena si sono accorti di quanto era successo, a dare subito l'allarme



al giovanissimo paziente — prima nell'abitazione e noi a

Parma, per consulenze specialistiche.

CASTELNOVO SOTTO, A FUOCO CASOLARE ABBANDONATO

Vigili del fuoco impegnati, ieri pomeriggio, per domare un incendio divampato in un casolare agricolo, da tempo abbandonato, situato in via Limido, all'incrocio con via Camporanieri, alla periferia di Castelnuovo Sotto. Sono stati alcuni passanti a notare il fumo, dando l'allarme al 115. In breve tempo le fiamme sono state domate. Poi, insieme ai carabinieri del paese, è stato effettuato un controllo interno. Il casolare è risultato disabitato. Sono stati avviati accertamenti sulle cause del rogo.



INVOLUCRO Gli agenti della Stradale di Modena Nord mostrano la cucina di cui l'uomo ha cercato di disfarsi in auto: 60 grammi

CADELBOSCO PRESO DALLA POLSTRADA

Lafrid, nuovo arresto Stavolta per cocaina

— CADELBOSCO —

UN MAROCCHINO di 31 an-

ca 500 metri dal casello gli agenti sono riusciti a bloccarlo. Intanto, sul posto rinvenivano avvia-



Scuola P. Alpi di Modigliana (FC)

